

## A scuola di natura nel Parco Regionale dell'Antola

di **Comunicato**

19 Settembre 2011 - 15:05



Inizia un nuovo anno scolastico ed ancora una volta il Parco Regionale dell'Antola indirizza alle scuole della Liguria ed ai loro insegnanti le proprie rinnovate proposte didattiche 2011-2012, rafforzando un rapporto di collaborazione che risale al 2002 con il riconoscimento del Centro Esperienze del Parco da parte del Ministero dell'Ambiente e l'inserimento nel Sistema di Educazione Ambientale della Regione Liguria.

Per il prossimo anno scolastico sono numerose e rinnovate le proposte formulate dal Parco Antola per il mondo della scuola, articolate in base all'età ed al livello di apprendimento degli studenti.

In particolare viene lanciato il progetto "I sentieri dell'Antola: zaino in spalla" che prevede numerose escursioni condotte dalle guide del Parco lungo i sentieri che conducono alla vetta del monte Antola ed alle altre emergenze, fra cui il Rifugio Parco Antola ("Un Parco di esperienze"), in grado di ospitare in qualsiasi periodo dell'anno una intera classe scolastica anche per soggiorni prolungati dedicati all'osservazione della flora e della fauna.

Fra le altre mete il Castello della Pietra, raggiunto attraverso il suggestivo sentiero dei Castellani, ove sarà possibile approfondire aspetti della geologia e vegetazione del Parco e della storia delle sue valli ed il Lago del Brugno ( "Un lago da bere") dove il tema affrontato sarà l'acqua, tanto sotto il profilo di risorsa naturalistica che come prezioso bene pubblico, in collaborazione con gli esperti di IREN Acqua e Gas S.p.A.

Ci saranno poi, attraverso il progetto “La fauna del Parco: sulle tracce di...”, momenti dedicati all’osservazione dal vivo sul territorio della fauna selvatica (daini, caprioli, cinghiali, tassi, volpi, uccelli rapaci ed il rarissimo lupo) del Parco, coordinati e rafforzati dalla visione di documentari presso la sede scientifica di Torriglia.

Ma non mancheranno neppure altre originali proposte all’aria aperta, come quella denominata “Stalliere per un giorno” dove i ragazzi prenderanno confidenza con i cavalli nel Centro di Turismo Equestre del Parco ed impareranno a cavalcare ma anche a gestire i rapporti con questo straordinario animale.

La grande novità di quest’anno sarà il progetto “Osservatorio Astronomico: con il naso all’insù”, che a partire dalla primavera vedrà protagonista la nuova struttura scientifica del Parco situata a Casa del Romano, presso Fascia, dotata di un potente telescopio, di un planetario digitale ed altre strumentazioni.

“In fattoria: mestiere contadino” sarà infine l’incontro con l’autentico mondo contadino delle valli dell’Antola, presso gli agriturismi “Ca’ del Gallo” e “Fattoria Pensa”, dove sarà possibile prendere confidenza con gli animali domestici, provare l’emozione della mungitura, imparare a produrre il formaggio ed avvicinarsi ai segreti della vita contadina.

Le scolaresche saranno costantemente guidate e seguite dal personale del Parco, e grazie ad una convenzione stipulata fra l’Ente Parco e l’Azienda Provinciale Trasporti (ATP) gli spostamenti avverranno con pullman da 28, 47 e 53 posti i cui costi saranno parzialmente coperti dal Parco, consentendo di contenere la spesa complessiva di ciascun studente entro cifre modeste, comprese fra i 5 ed i 15 €.

Le attività rivolte alle scuole dei Comuni del Parco beneficeranno invece di finanziamenti propri dell’Ente Parco che permetterà loro di usufruire di una riduzione dell’80% delle quote di accompagnamento e, nel caso di adesione a progetti regionali o comunitari, le attività non richiederanno alcun rimborso economico.

Gli insegnanti e le scuole intenzionati ad aderire ai progetti dovranno rivolgersi al CEA del Parco ([ceantola@parcoantola.it](mailto:ceantola@parcoantola.it), tel. 010 944175, fax 010 9453007, [www.parcoantola.it](http://www.parcoantola.it)) tutti i giorni dal martedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30.

Presso il CEA del Parco dell’Antola è possibile partecipare anche a incontri di classe, visite di strutture facenti parte della Rete Museale delle Valli Scrivia e Trebbia e consultare i numerosi volumi presenti nella Biblioteca.

Il presidente Roberto Costa